

REGOLAMENTO WILLTORINO 2021/2022

WILL TORINO è un progetto promosso dalla Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per sostenere il risparmio delle famiglie (asset building) e favorire l'investimento sulla carriera scolastica ed educativa dei figli, valorizzando le loro aspirazioni e potenzialità. Nell'ambito del progetto il risparmio che viene messo da parte dalle famiglie in quote mensili, comprese tra 5 e 30 euro, può arrivare ad un massimo di 1.500 euro.

L'Ufficio Pio integra, su richiesta, tali risparmi versando sul conto corrente della famiglia una cifra corrispondente a 4 volte il denaro risparmiato (per le spese inerenti all'educazione del figlio). Queste integrazioni a fondo perduto, corrisposte allo studente o alla sua famiglia da parte dell'Ufficio Pio, possono arrivare ad un massimo di 6.000 euro.

Il denaro che l'Ufficio Pio versa sul conto corrente dedicato al Progetto può essere utilizzato esclusivamente per spese documentate connesse agli studi e ad attività extrascolastiche dello studente, secondo quanto spiegato nel presente regolamento. Il progetto, che ha una durata massima di 6 anni, prevede anche un accompagnamento educativo e appuntamenti di formazione, orientamento e di consulenza che coinvolgono gli studenti e le loro famiglie.

Il progetto è rivolto a famiglie con figli/e iscritti/e alla classe quinta della scuola primaria delle Circoscrizioni 5 e 6 della Città di Torino.

L'ADESIONE AL PROGETTO WILL TORINO IMPEGNA LE FAMIGLIE A:

- 1. Sottoscrivere in modalità mono-intestata al minore (beneficiario) il conto corrente gratuito presso la Banca Intesa Sanpaolo convenzionato con il progetto WILL TORINO da utilizzare per il risparmio periodico, tramite il collegato servizio transazionale XME Salvadanaio.**

XME Salvadanaio deve essere utilizzato esclusivamente per le finalità di risparmio previste dal progetto WILL TORINO. Tutti gli importi raccolti sul conto corrente e sul collegato XME Salvadanaio rimangono nella piena titolarità dell'intestatario. Il Progetto WILL TORINO ha evidenza solamente dei movimenti e dei saldi presenti sul XME Salvadanaio. Il titolare del conto corrente, pertanto, deve sottoscrivere l'apposita liberatoria per consentire allo staff del Progetto WILL TORINO di monitorare in itinere i risparmi depositati sul XME Salvadanaio. In caso di uscita dal progetto, la famiglia si impegna a comunicare alla Banca la sua decisione per consentire di scollegare il rapporto di conto corrente e il XME Salvadanaio ad esso collegato dalla Convenzione con l'Ufficio Pio.

- 2. Risparmiare mensilmente un importo compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 30 euro, fino al raggiungimento della cifra massima di 1.500 euro.**

- 3. Non prelevare denaro dal XME Salvadanaio.**

Per tutta la durata della permanenza nel Progetto WILL TORINO non deve essere prelevato denaro da XME Salvadanaio, né le somme depositate su XME Salvadanaio possono essere trasferite al conto corrente cui è collegato.

- 4. Conoscere le modalità di calcolo dell'integrazione che maturerà mensilmente sulla base del risparmio accumulato.**

Le integrazioni maturate grazie al risparmio possono essere richieste in qualsiasi momento e fino allo scadere del sesto anno (a conclusione dell'anno scolastico avviato), per affrontare le spese inerenti agli studi e le attività extrascolastiche dello studente, fermo restando il permanere dei requisiti previsti dal progetto WILL TORINO.

Le integrazioni sono quaduple (4:1) per le spese inerenti l'educazione e la formazione degli studenti beneficiari del progetto.

Esempio: sono il genitore di un allievo di quinta elementare e ho bisogno di pagare la gita scolastica di mio figlio. Il mio risparmio è di 50 euro e siccome non ho mai chiesto integrazioni, posso ottenere da WILL TORINO fino a 200 euro.

- 5. Accettare che le integrazioni sono calcolate sulla base del risparmio accumulato fino a 2 mesi antecedenti la richiesta, al netto di quanto già eventualmente richiesto.**

La prima integrazione può essere richiesta dopo 4 mesi di versamenti. Le successive possono essere chieste in qualsiasi momento sulla base di quanto risparmiato fino a due mesi prima. L'integrazione accordata viene accreditata dall'Ufficio Pio, tramite bonifico bancario, sul conto corrente dedicato aperto dalla famiglia.

Esempio: a maggio ho diritto a richiedere un'integrazione su quanto versato fino a marzo, al netto di quanto già eventualmente richiesto.

6. **Compilare e inviare il prospetto spese.**

Il prospetto spese si trova nell'area personale della famiglia dello studente sulla App di progetto. È necessario compilarlo per ottenere le integrazioni al fine di sostenere una spesa. Tra una richiesta di integrazione e l'altra dovranno trascorrere almeno sette giorni.

7. **Prendere visione delle spese per le quali sono concesse le integrazioni.**

Le spese ammesse sono:

ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE

- quote associative e quote di iscrizione a corsi sportivi
- visite medico sportive
- ingressi a palestre, piscine e impianti sportivi destinati alla pratica sportiva
- quote associative per attività extrascolastiche (es. doposcuola, laboratori)
- quote iscrizione a corsi di teatro, attività musicali, danza, fotografia, etc
- corsi di lingua, informatica, approfondimento
- centri estivi, estate ragazzi
- attività e spese connesse ad approfondimenti diagnostici legati a Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), alla relativa eventuale certificazione e/o in presenza di un Piano Didattico Personalizzato, (P.D.P.) (ad esempio costi legati a sedute di logopedia e psicoterapia)
- lenti correttive (max 250 euro annui)
- spese trasporto (mezzi pubblici)

ATTIVITÀ SCOLASTICHE

- attività e corsi promossi dalla scuola
- uscite didattiche, viaggi di istruzione, studi all'estero
- ripetizioni scolastiche
- rette per la frequenza scolastica

MATERIALE PER LE ATTIVITÀ

- strumenti musicali
- kit sportivi e materiale necessario per svolgere le attività sportive
- libri
- abbonamenti a riviste specialistiche e attività di promozione culturale (tessera musei, ingressi a teatro, concerti, mostre, cinema...)
- acquisto device, dispositivi ed accessori informatici (sono esclusi i telefoni cellulari, smartphone e giochi elettronici)
- cancelleria e strumenti per l'attività didattica

Altri tipi di spesa qui non comprese e concordate con lo staff di Will Torino.

8. Accettare che la definizione dell'integrazione avviene a insindacabile giudizio del progetto WILL TORINO.

Lo staff controlla che la famiglia abbia maturato integrazioni sufficienti a sostenere la spesa richiesta e verifica la corrispondenza della stessa alle attività educative e formative dello studente, riservandosi il diritto di richiedere, oltre al preventivo di spesa, ogni altra documentazione.

9. Sapere che il progetto non autorizza spese già effettuate.

Non vengono effettuati rimborsi di spesa per importi superiori a 20 euro.

10. Inviare i giustificativi delle spese effettuate (copia di fatture, ricevute fiscali, titoli di viaggio) tramite l'area personale sulla App del progetto.

Si sottolinea che non è possibile inviare più di due prospetti spesa senza aver prima giustificato la spesa più vecchia.

Esempio: il 2 maggio ho inviato un prospetto spese, ho ricevuto l'accredito della cifra richiesta sul mio conto; dal 9 maggio posso inviare un nuovo prospetto spese e ricevere l'accredito relativo, ma prima di inviare un ulteriore prospetto spese (il terzo), devo necessariamente giustificare la spesa del 2 maggio.

Il progetto WILL TORINO si riserva, in ogni caso, il diritto di effettuare controlli richiedendo eventualmente la presentazione della documentazione fiscale in originale. La mancata presentazione dei giustificativi entro i 2 mesi successivi alla richiesta comporta la detrazione dell'importo non giustificato dalle successive richieste.

11. Partecipare a momenti di formazione.

Tali incontri forniscono strumenti per accrescere le proprie competenze in materia di:

- educazione finanziaria, risparmio e di utilizzo del denaro
- orientamento ed accompagnamento dello studente e della famiglia nel percorso formativo ed educativo
- l'utilizzo della App di Progetto e l'utilizzo del XME salvadanaio e del conto corrente, per l'accantonamento del risparmio e l'utilizzo delle integrazioni

12. Partecipare a colloqui individuali.

Gli incontri, proposti dallo staff o richiesti dal beneficiario, hanno lo scopo di accompagnare la realizzazione del percorso di studi e di educazione extrascolastica e orientare e sostenere le capacità di risparmio e di spesa.

13. Aderire alle attività proposte dal progetto WILL TORINO, collaborando con gli educatori di riferimento.

Le famiglie e gli studenti hanno un ruolo attivo nell'investimento sull'istruzione e sul percorso educativo e sono affiancati da educatori e altre persone di riferimento.

- 14.** Presentare annualmente il modello ISEE per prestazioni rivolte al minore e l'attestato di iscrizione a scuola dello studente per verificare il mantenimento del percorso di studio.
- 15.** Dare comunicazione scritta al progetto WILL TORINO della volontà di recedere dal progetto (possibile in qualunque momento e senza alcuna penalità).
In questo caso lo studente può prelevare la somma risparmiata. Le integrazioni maturate e non ancora riscosse non potranno più essere richieste.
- 16.** Accettare che il presente regolamento può essere soggetto a revisione annuale.
Si invita a fare sempre riferimento all'ultimo regolamento presente su www.willtorino.it e/o su www.ufficiopio.it
- 17.** Non portare in detrazione o deduzione di imposta in sede di dichiarazione dei redditi le spese per le quali è stata ricevuta una erogazione da WILL TORINO.
- 18.** Provvedere alla firma del modulo per il trattamento dei dati personali.
- 19.** Prendere visione delle ragioni di esclusione dal progetto di seguito elencate.
L'esclusione avverrà a insindacabile giudizio del progetto WILL TORINO per le seguenti ragioni:
- al raggiungimento dei 6 anni di permanenza
 - in caso di prelievo del risparmio
 - mancato versamento della somma minima richiesta per almeno tre mesi consecutivi;
 - lo studente o la famiglia non hanno partecipato agli incontri di formazione senza giustificato motivo
 - in caso di non proseguimento del percorso di istruzione
 - in caso di trasferimento in altra Regione
 - in caso di messa in atto, a giudizio dell'Ufficio Pio, di comportamenti scorretti